

# Benvenuti



# PRINCE2® 6th Edition

**PROGETTI IN AMBIENTI CONTROLLATI  
CORSO FOUNDATION**



QRP International is a PRINCE2 Accredited Training Organization.  
PRINCE2® is a registered trade mark of AXELOS Limited, used under permission of AXELOS Limited. All rights reserved.  
The Swirl logo™ is a trade mark of AXELOS Limited, used under permission of AXELOS Limited. All rights reserved.  
The PRINCE2 Accredited Training Organization logo is a trade mark of AXELOS Limited, used under permission of AXELOS Limited. All rights reserved.  
Based on AXELOS PRINCE2® material. Material is reproduced under license from AXELOS. All rights reserved.  
Copyright ©AXELOS Limited 2017. Material is reproduced under license from AXELOS.

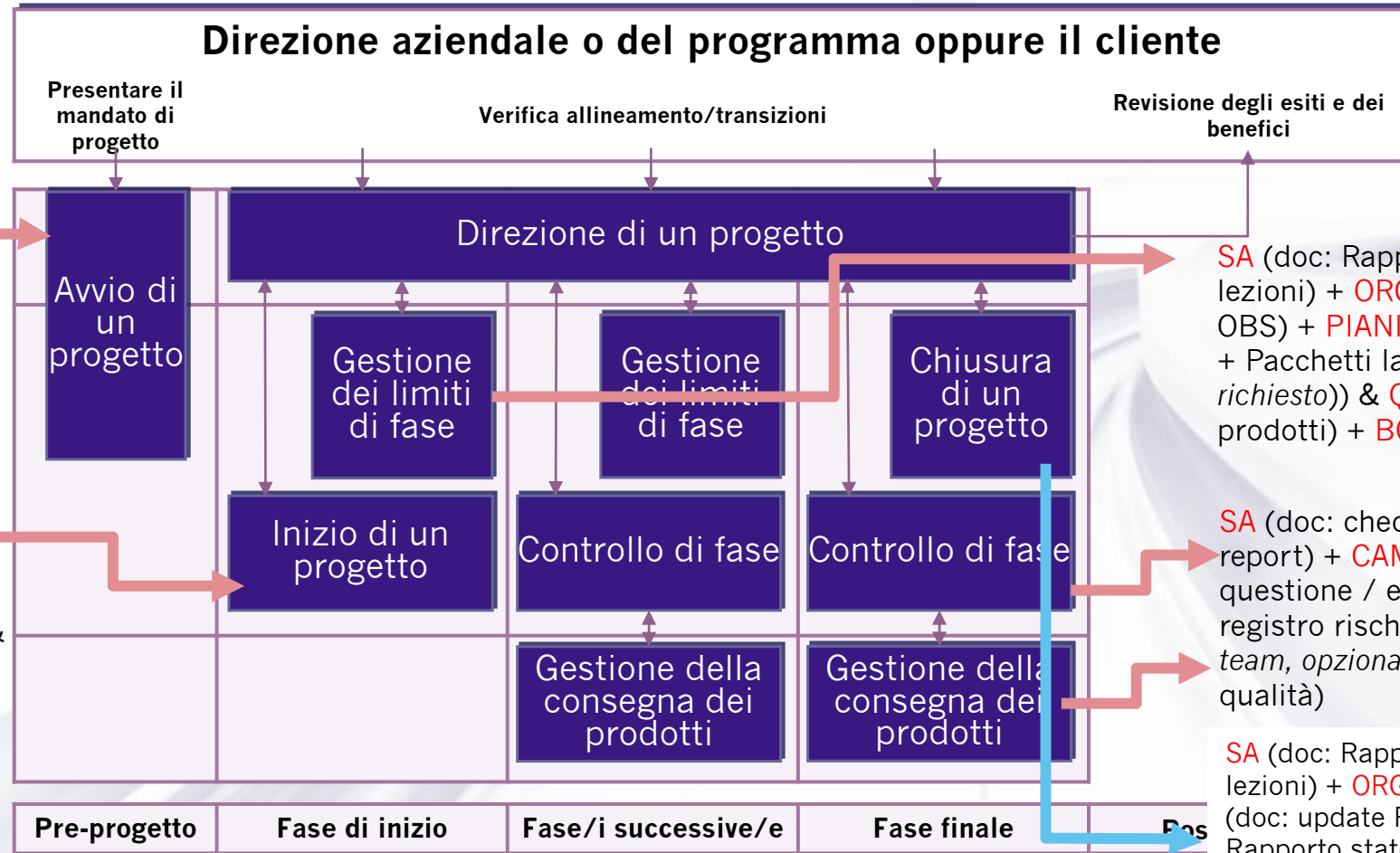


# 3. I processi PRINCE2

Usare l'illustrazione come menu su cui clickare

**BC** (doc: BC) + **ORGANIZZAZIONE** (doc: OBS) + **PIANI** (doc: Descrizione prodotto progetto + Piano fase inizio) & **QUALITA'** (doc: Descrizione prodotto progetto) = **Prj Brief**

**BC** (doc: BC + Approccio Benefici) + **ORGANIZZAZIONE** (doc: Approccio Com) + **PIANI** (doc: Descrizione prodotto progetto + Piano progetto) & **QUALITA'** (doc: Descrizione prodotto progetto + Descrizioni prodotti + Approccio Qualità) + **RISCHIO** (doc: Approccio Rischi) + **CAMBIAMENTO** (doc: Approccio questioni) = **DIP**



**SA** (doc: Rapporto fine fase + Rapporto lezioni) + **ORGANIZZAZIONE** (update doc: OBS) + **PIANI** (doc: Piano fase successiva + Pacchetti lavoro + Piano eccezione (ove richiesto)) & **QUALITA'** (doc: Descrizioni prodotti) + **BC** (update: BC)

**SA** (doc: checkpoint report + highlight report) + **CAMBIAMENTO** (doc: rapporto questione / eccezione) + **RISCHIO** (doc: registro rischi) + **PIANI** (doc: Piano di team, opzionale) + **QUALITA'** (doc: registro qualità)

**SA** (doc: Rapporto fine progetto + Rapporto lezioni) + **ORGANIZZAZIONE** (release RU) + **PIANI** (doc: update Piano Progetto) & **QUALITA'** (doc: Rapporto stato prodotti) + **BC** (update: BC) + **CAMBIAMENTO** (doc: chiudere registro questioni) + **RISCHIO** (doc: chiudere registro rischi)

## Ciclo di vita del progetto

## Sessione 5 panoramica



### Punti chiave di studio

Al termine di questa sessione i partecipanti dovranno essere in grado di riconoscere e descrivere:

- **L'approccio PRINCE2 al controllo dello stato di avanzamento**
- **Le 6 aree di tolleranza**
- **I requisiti di reportistica e i prodotti di gestione**
- **Le procedure coinvolte nelle situazioni di eccezione**
- Fasi di management e fasi tecniche spiegate
- Il principio di PRINCE2 relativamente all'adattamento e l'approccio



# Stato di avanzamento

Lo stato di avanzamento è la modalità di misurazione che consente di valutare che gli obiettivi di un piano siano stati effettivamente raggiunti. Il controllo dello stato di avanzamento è fondamentale per la gestione del progetto poiché ne garantisce la fattibilità rispetto al business case approvato

## Messaggio chiave

Lo **scopo** del tema dello stato di avanzamento è:

- stabilire meccanismi per monitorare e confrontare i risultati effettivi con quelli pianificati;
- fornire una previsione per gli obiettivi del progetto e la fattibilità continua;
- controllare la presenza di eventuali deviazioni inaccettabili

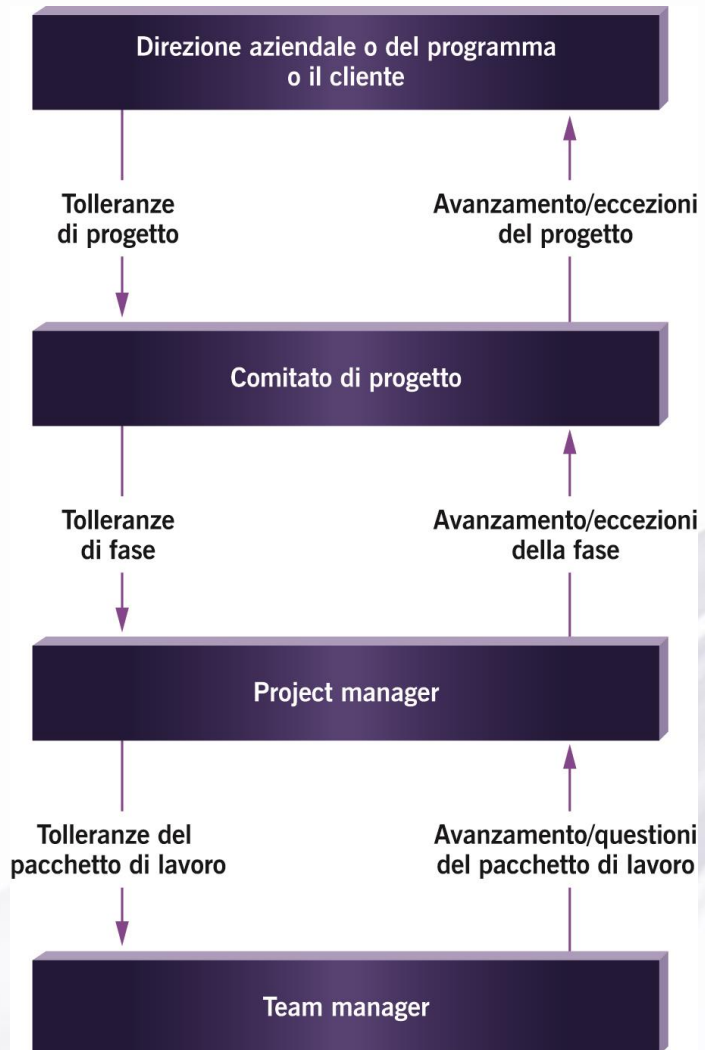
## Elementi principali

- **L'assegnazione delle tolleranze e come comunicare le eccezioni**
- **Le aree di tolleranza e i livelli e dove sono definiti**
- **Differenti prodotti di gestione usati per controllare lo stato di avanzamento**
- **Differenti tipi di controllo** (basati su eventi e sulla tempistica)
- **Lezioni per apprendere**



PRINCE2 Manual Ref.:12, 12.1

# Assegnazione delle tolleranze e comunicare le eccezioni



## Eccezione

... situazione in cui è possibile prevedere il verificarsi di una deviazione oltre i livelli di tolleranza stabiliti.

## Tolleranze

... Massima deviazione consentita, in eccesso o in difetto, rispetto al target di un piano in termini di tempo e costi, entro la quale non è necessario richiedere l'attenzione del livello di gestione immediatamente superiore. Sono previsti anche livelli di tolleranza per qualità, ambito, benefici e rischio.

PRINCE2 Manual Ref.: 12.2.1, Fig.12.1, 12.2.3



# Tolleranze

PRINCE2 Manual Ref.:  
12.2.1, Table 12.1

Arete di tolleranza	Livello di progetto	Livello di fase	Pacchetto di lavoro	Livello di prodotto
<b>Tempistica</b> ± quantità di tempo rispetto alle date di completamento target	Piano di progetto	Piano di fase	Pacchetto di lavoro	N/A
<b>Costi</b> ± ammontare del budget pianificato	Piano di progetto	Piano di fase	Pacchetto di lavoro	N/A
<b>Ambito</b> Variazione consentita all'ambito di una soluzione di progetto, ad es. assegnazione delle priorità dei requisiti → MoSCoW (Must have, Should have, Could have, Won't have for now).	Piano di progetto	Piano di fase	Pacchetto di lavoro	N/A
<b>Rischio</b> Limiti sul valore totale delle minacce oppure limiti su ciascuna minaccia individuale (ad esempio una minaccia al servizio operativo).	Approccio alla gestione del rischio	Piano di fase	Pacchetto di lavoro	N/A
<b>Qualità</b> Definizione di target di qualità in termini di intervalli (per es. Un prodotto che pesa 300g +/- 10g)	Descrizione del prodotto del progetto	N/A	N/A	Descrizione del prodotto
<b>Benefici</b> Definizione dei benefici target in termini di intervalli (ad es. per ottenere un risparmio minimo sui costi del 5% per filiale, con una media del 7% per tutte le filiali)	Business case	N/A	N/A	N/A

# Prodotti di gestione usati per controllare lo stato di avanzamento

## Baseline per il controllo dello stato di avanzamento



## Verifica dello stato di avanzamento



## Rilevare e riportare le lezioni



## Rapporto sullo stato di avanzamento



Due tipi:

- **basati sulla tempistica:** highlight e checkpoint
- **basati sugli eventi:** tutti gli altri.

PRINCE2 Manual Ref.: 12.2.2



# Requisiti minimi per il tema stato di avanzamento

Per essere conforme a PRINCE2, un progetto deve, come minimo:

- Definire il proprio **approccio al controllo dello stato di avanzamento** nella DIP.
- Essere **gestito per fasi**
- **Impostare tolleranze** ed essere gestito per eccezione rispetto ad esse
- **Rivedere la giustificazione del business quando vengono sollevate eccezioni**
- **Imparare le lezioni**



**Prodotti di gestione** (non menzionate esplicitamente come requisiti nel manuale)

- **DIP** dovrebbe documentare i controlli del progetto (delega di autorità, fasi di gestione e autorizzazione delle fasi, rapporti sullo stato di avanzamento basati su tempi ed eventi, raccolta di eccezioni)
- **Rapporti**: highlight, checkpoint, fine fase, fine progetto, o forme alternative per informare sullo stato di avanzamento.
- **Promemoria e rapporto delle lezioni** o forme alternative per tenere traccia e azioni riguardo le lezioni

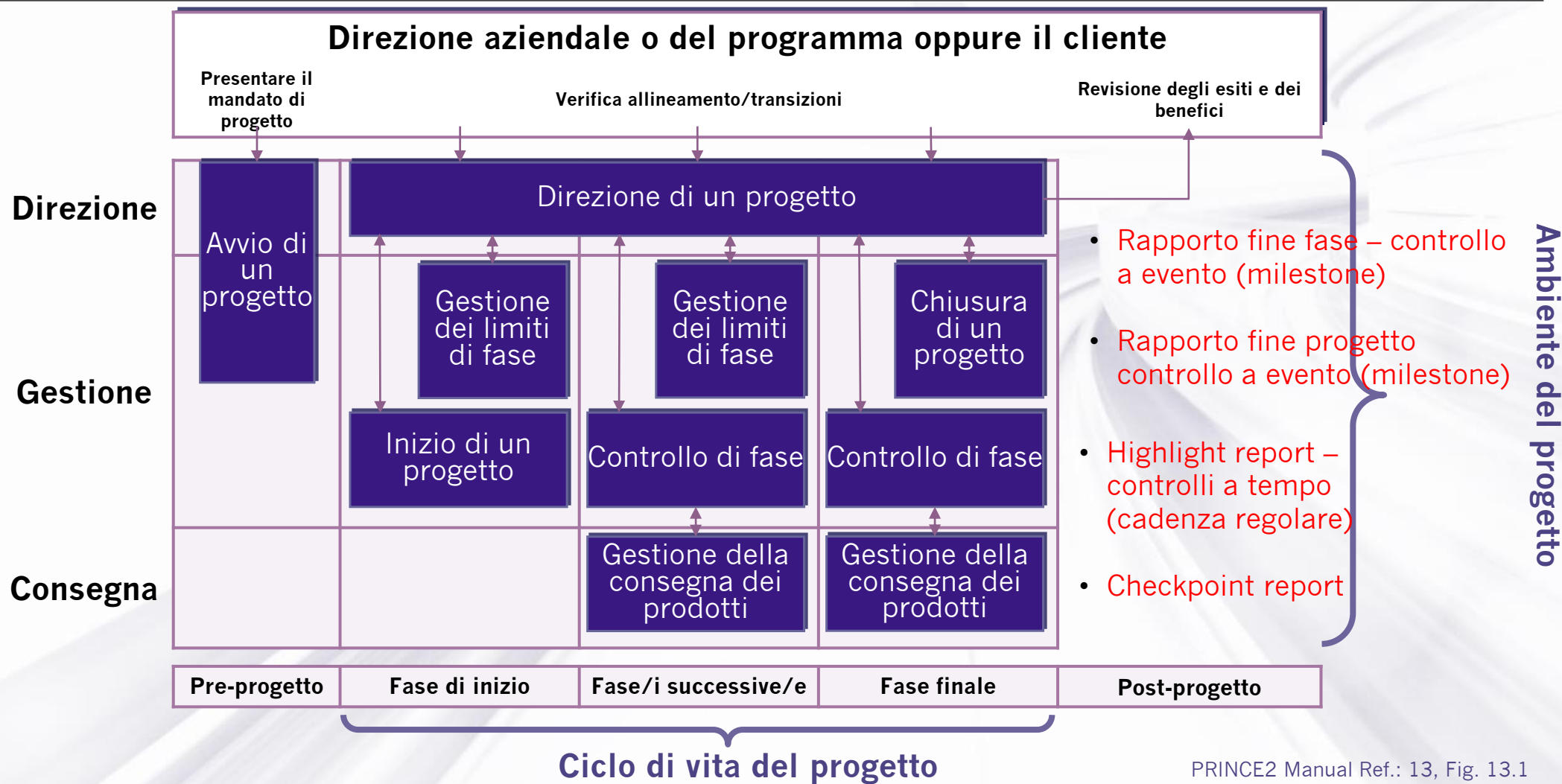
PRINCE2 Manual Ref.:  
12.2, 12.2.2.3, 12.2.2.4





# 3. I processi PRINCE2

Usare l'illustrazione come menu su cui clickare



PRINCE2 Manual Ref.: 13, Fig. 13.1

## Sessione 3 panoramica



### Punti chiave di studio

**Al termine di questa sessione i partecipanti dovranno essere in grado di riconoscere e descrivere:**

- L'importanza della giustificazione del business.
- Il percorso di sviluppo del business case.
- L'importanza dell'uso dei piani in un progetto e i vari livelli di piani.
- La tecnica di pianificazione PRINCE2 basata sui prodotti.
- I diversi tipi di prodotti.
- Attività per la creazione di un piano
- **L'importanza, l'ambito e le attività coinvolte nel controllo e nella verifica della qualità**
- **Le diverse responsabilità coinvolte nel management della qualità**
- **La tecnica di revisione della qualità PRINCE2**
- **I diversi tipi di prodotti di gestione coinvolti nel management della qualità**



# Qualità

La qualità concerne il garantire che il prodotto del progetto soddisfi le aspettative aziendali e consenta di realizzare i benefici desiderati.

## Messaggio chiave

Lo **scopo** del tema della qualità è:

- **definire e implementare i mezzi** con cui
- Il progetto creerà e verificherà
- prodotti siano **idonei all'uso**.

## Elementi principali

- **Gestione della qualità, pianificazione e controllo della qualità**
- La **sequenza di audit sulla qualità**
- Le **aspettative di qualità del cliente** e i **criteri di accettazione del prodotto del progetto** in base alle di priorità
- **Criteri di qualità** e le tolleranze nella descrizione del prodotto
- **L'approccio alla gestione della qualità**
- **Il registro della qualità**
- La **tecnica** raccomandata di **verifica della qualità**



PRINCE2 Manual Ref.: 8

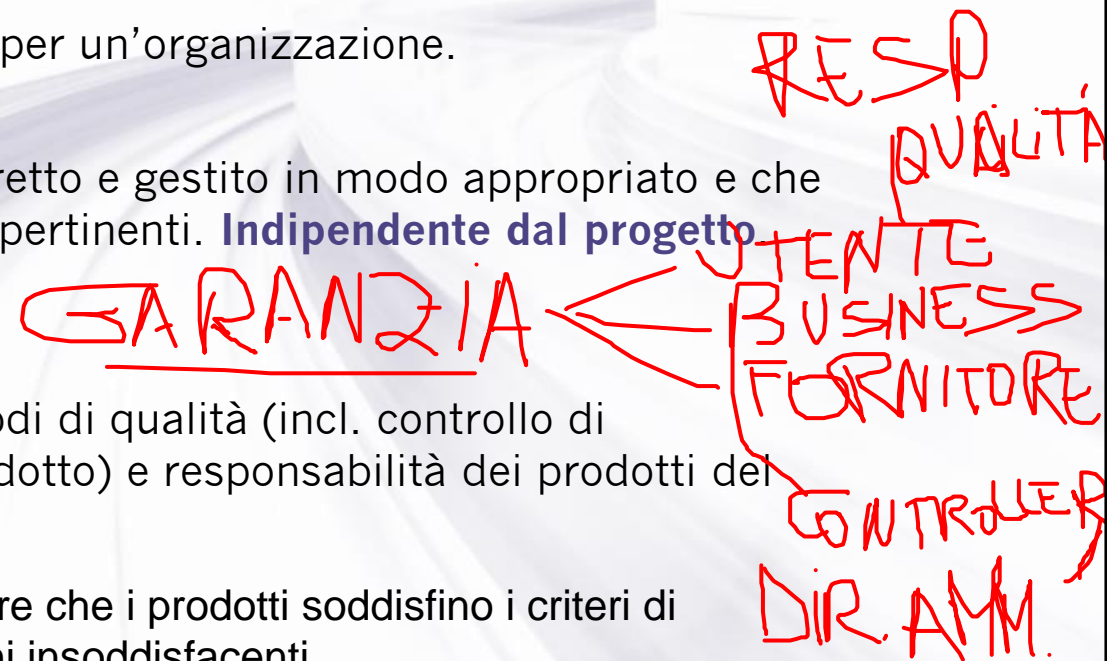
# Gestione della qualità e il tema qualità F

## Gestione della qualità della direzione aziendale/organizzazione

- ✓ **Gestione della qualità**                      Attività coordinate per dirigere e controllare la qualità in un'organizzazione
- ✓ **Sistema di gestione della qualità**                      insieme completo di standard per un'organizzazione.
- ✓ **Garante della qualità**                      controlla che il progetto sia diretto e gestito in modo appropriato e che sia conforme con gli standard pertinenti. **Indipendente dal progetto**

## Attività per la qualità nella gestione del progetto

- ✓ **Pianificazione della qualità**                      Definire criteri di qualità, metodi di qualità (incl. controllo di qualità e approvazione del prodotto) e responsabilità dei prodotti del progetto
- ✓ **Controllo della qualità**                      Tecniche ed attività per controllare che i prodotti soddisfino i criteri di qualità ed eliminino le prestazioni insoddisfacenti.



PRINCE2 Manual Ref.: 8.1, 8.1.1

# La sequenza di audit sulla qualità

Approccio alla gestione della qualità

- Come verrà gestita la qualità:
- Processi, procedure, tecniche, standard, responsabilità
  - Approccio al controllo della qualità
  - Approccio alla garanzia del progetto
  - Comunicazione riguardo la qualità



PRINCE2 Manual Ref.: Fig. 8.1

# Componenti di qualità nella descrizione del prodotto



Componenti della qualità

IDENTIFICATIVO	.....		
DENOMINAZIONE	.....		
SCOPO	.....		
COMPOSIZIONE	.....		
DERIVAZIONE	.....		
FORMATO E PRESENTAZIONE	.....		
COMPETENZE DI SVILUPPO RICHIESTE	.....		
<b>Responsabilità in materia di qualità</b>	<b>PRODUTTORE:</b>	<b>REVISORE:</b>	<b>APPROVATORE:</b>
<b>Criteri di qualità</b>	<b>TOLLERANZA SULLA QUALITA'</b>	<b>METODO RELATIVO ALLA QUALITA'</b>	<b>COMPETENZE RICHIESTE RELATIVE ALLA QUALITA'</b>
Aderisce agli standard di identità aziendale	Come definite negli standard di identità aziendale	Verifica della qualità PRINCE2	Team di marketing
L'email e l'allegato riflettono accuratamente tutti i dettagli concordati della conferenza, come descritto nel sito Web della conferenza	Nessuno	Ispezione	Project manager della conferenza
Nessun errore ortografico o grammaticale in qualsiasi elemento dell'email e dell'allegato	Nessuno	Correttore di bozze Ispezione	Correttore di bozze
Una volta stampato, l'allegato email entra su un lato di un foglio A4	Puà estendersi sul retro di un singolo foglio A4	Ispezione	Correttore di bozze

PRINCE2 Manual Ref.: 8.3.1, Fig. D.3, A.17



# Registro della qualità

ID dell'attività di qualità	ID del prodotto	Prodotto	Metodi di qualità	Produttore	Revisore/i	Approvatore/i	Data di verifica target	Data effettiva di verifica	Data di approvazione target	Data effettiva di approvazione	Risultato
1	121	Piano di test	Ispezione	Ali	Paulo	John, Rita	14-Feb	21-Feb	21-Feb	28-Feb	Superato
2	124	Pompa dell'acqua	Test di prestazione	Paulo	Ali, Bob	John	20-Mar	20-Mar	27-Mar	NA	Non superato
3	124	Pompa dell'acqua	Test di manutenzione	Paulo	Ali, Amir	Rita	21-Mar	21-Mar	27-Mar	27-Mar	Superato
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.
9	124	Pompa dell'acqua	Test di prestazione	Paulo	Ali, Bob	John	14-Jun		21-Jun		

PRINCE2 Manual Ref.: 8.3.12, Table 8.2



# Tecnica di verifica della qualità

In assenza di qualsiasi altro approccio, PRINCE2 raccomanda la seguente tecnica di verifica della qualità, che integra l'uso delle descrizioni dei prodotti.

## Obiettivi

- ✓ **Valutare la conformità** di un prodotto rispetto ai criteri di qualità
- ✓ **Coinvolgere le parti interessate e promuovere una maggior accettazione del prodotto**
- ✓ Dare **conferma che il prodotto è completo**
- ✓ creare baseline del prodotto per il futuro controllo dei cambiamenti.

## Benefici

- Coinvolgimento delle parti interessate
- Leadership
- Creazione di team
- Formazione delle persone
- Documentazione della qualità
- Cultura della qualità

## 4 Ruoli

### Presidente *FM*

Responsabile dello svolgimento complessivo della verifica

### Presentatore *TM*

Rappresenta il produttore/presenta il prodotto

### Revisore *UTENTES*

Effettua la verifica del prodotto/presenta domande/conferma rettifiche e/o miglioramenti

### Amministratore *SUPPORTO*

Fornisce supporto amministrativo

## 3 Passi

### 1. Preparazione

Organizzazione riunione, controllo che il prodotto sia pronto, distribuire copie del prodotto, rivedere il prodotto a fronte della descrizione, fare lista di domande

### 2. Review Meeting

Spiegazione del prodotto, domande, discussioni, revisione del prodotto determinazione del **risultato della verifica**:

### ✓ **Completo** *OK*

○ **Completo con riserva** *OK, BUT*

× **Incompleto**

*L'APPRO GEST. CAMBIAM*

### 3. Follow-up della verifica

Coordinare le azioni, autorizzare azioni individuali, confermare l'effettivo completamento del prodotto, Conservare la documentazione della qualità, richiedere l'approvazione del prodotto.

PRINCE2 Manual Ref.: 8.4



# Requisiti minimi per il tema qualità

Per essere conforme a PRINCE2, un progetto deve, come minimo:

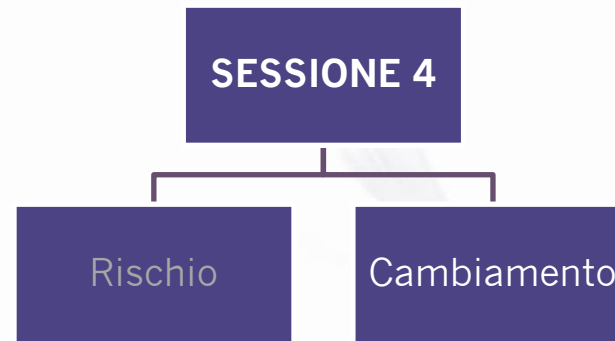
- Definire il proprio **approccio alla gestione della qualità**. Questo approccio deve quantomeno includere:
  - **l'approccio** del progetto al **controllo di qualità**;
  - **l'approccio** del progetto alla **garanzia del progetto**;
  - **come viene comunicata la gestione della qualità** durante il ciclo di vita del progetto;
  - **ruoli e le responsabilità** per la gestione della qualità
- Specificare **criteri di qualità espliciti per i prodotti** nelle loro descrizioni dei prodotti
- **Mantenere la documentazione per fornire prova** che le attività di qualità pianificate sono state svolte e riassumere le attività pianificate o che si sono verificate in una qualche forma di registro della qualità.
- Specificare le **aspettative di qualità del cliente** e i **criteri di accettazione in base alle priorità** del progetto nella descrizione del prodotto del progetto
- **Utilizzare le lezioni** per informare la pianificazione della qualità, la definizione delle aspettative di qualità e i criteri di qualità

## Prodotti di gestione

- **Approccio alla gestione della qualità**, come la qualità verrà gestita nel progetto. Questo include processi, le procedure, le tecniche, gli standard e le responsabilità specifici da applicare.
- **Registro della qualità** riepiloga tutte le attività di gestione della qualità pianificate o completate e fornisce le informazioni per i rapporti di fine fase e per il rapporto di fine progetto

PRINCE2 Manual Ref.: 8

## Sessione 4 panoramica



### Punti chiave di studio

Al termine di questa sessione i partecipanti dovranno essere in grado di riconoscere e descrivere:

- L'approccio PRINCE2 alla gestione del rischio
- I diversi tipi di risposta al rischio
- **L'approccio alla gestione dei cambiamenti e dei problemi**
- **Questioni o rischi**



# Cambiamento

Il contesto del progetto cambia nel tempo, quindi, soprattutto per i progetti più lunghi e complessi, il cambiamento è **inevitabile**. Senza una procedura continua ed efficace di controllo dei problemi e delle modifiche, un progetto diventerà poco reattivo nei confronti dei suoi stakeholder o andrà alla deriva.

## Messaggio chiave

Lo **scopo** del tema del cambiamento: che incidono sulle baseline del progetto.:

- individuare, valutare e **controllare**
- eventuali **cambiamenti** potenziali e approvati
- che incidono sulle **baseline del progetto**

## Elementi principali

- Distinzione tra 3 **tipi di questione**.
- **Gestire le baseline** e la configurazione.
- **Procedura di controllo delle questioni e dei cambiamenti**, analisi delle opzioni e possibile (raccomandazione per) **decisioni da parte del project board**.
- Documentazione **dell'approccio al controllo dei cambiamenti**, un **registro delle questioni** e il **rapporto sullo stato dei prodotti (schede degli elementi della configurazione)**.



PRINCE2 Manual Ref.: 11, 11.1

# Gestire il cambiamento: l'approccio PRINCE2

- Il cambiamento è inevitabile, quindi dobbiamo identificare, valutare e controllare le questioni che potrebbero risultare in un cambiamento.
- Bisogna descrivere come fare questo nell'approccio al controllo dei cambiamenti.
- I cambiamenti sono questioni: evento non pianificato che è successo e richiede un'azione.
- Le questioni possono essere solvate da chiunque in qualunque momento.
- PRINCE2 distingue 3 tipi di questioni:

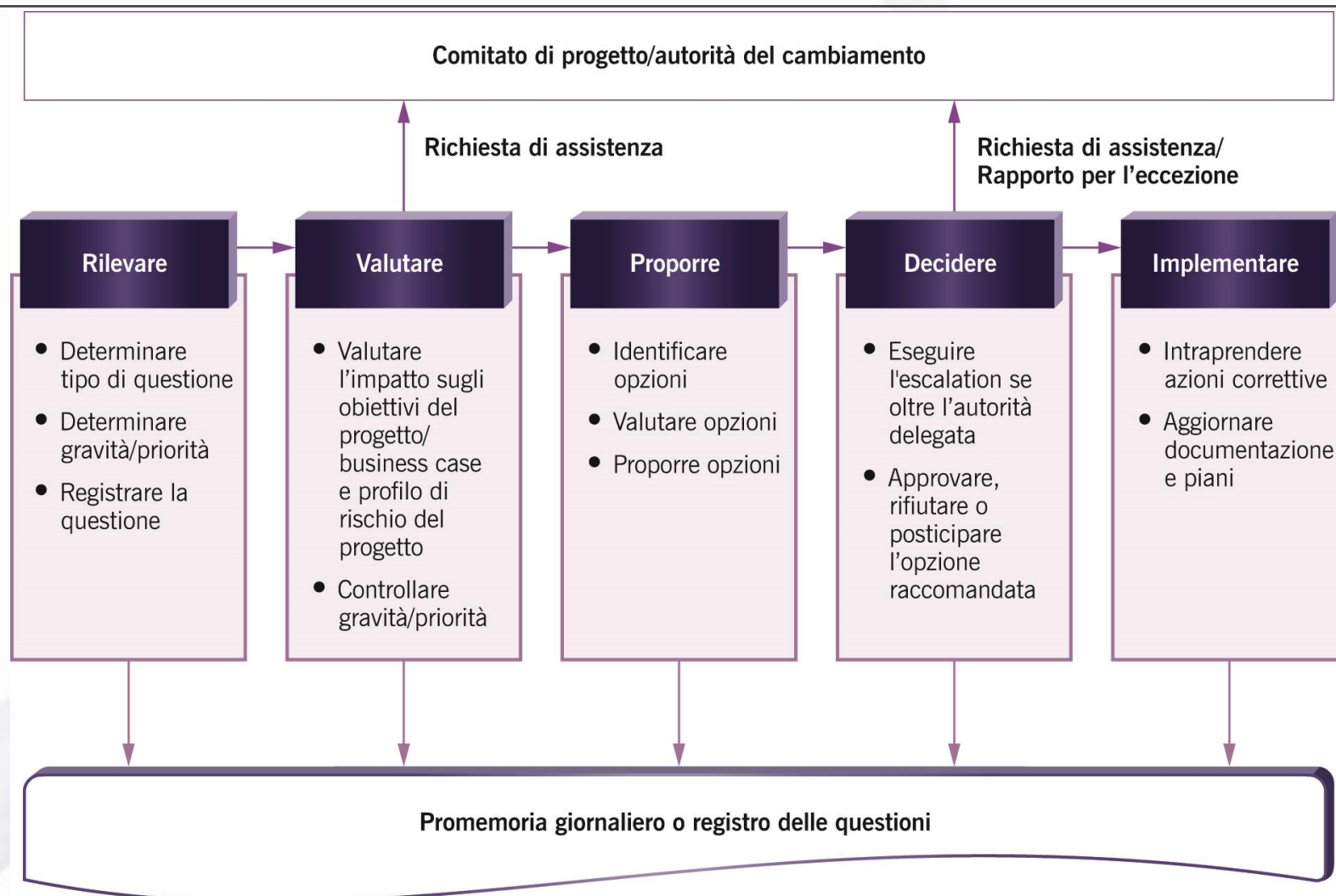
Tipo di questione	Definizione
<b>Richiesta di cambiamento</b>	Proposta di cambiamento a una baseline.
<b>Fuori specifica</b>	Elemento che deve essere rilasciato dal progetto, ma che al momento non lo è (o che si prevede non verrà realizzato). Può trattarsi di un prodotto mancante oppure di un prodotto non conforme alle specifiche.
<b>Problema/ Preoccupazione</b>	Qualsiasi altra questione che il project manager deve risolvere o per la quale è necessario ricorrere al livello di gestione superiore..

Per le **richieste e fuori specifica**: Il comitato di progetto può delegare le decisioni all'autorità del cambiamento, definire un **budget per i cambiamenti** per finanziare le richieste di cambiamento, e mettere un limite di spesa (ai delegati) per prendere decisioni senza doversi rivolgere a loro.

PRINCE2 Manual Ref.:  
11, 11.1, Table 11.1

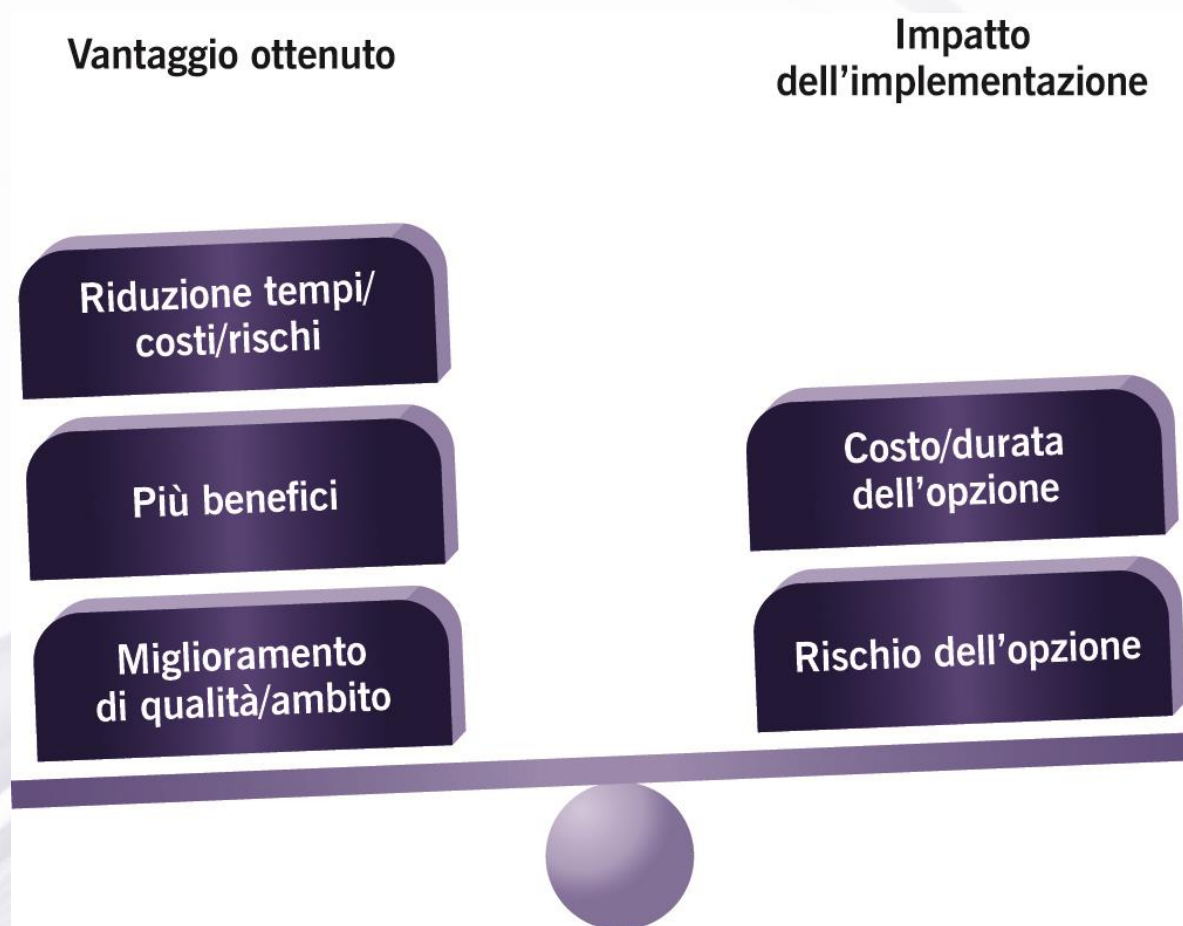


# Procedura di controllo delle questioni e dei cambiamenti



PRINCE2 Manual Ref.: 11.4, Fig. 11.1

# Analisi delle opzioni



PRINCE2 Manual Ref.: 11.4.2, 11.4.3, Fig. 11.2



# Le decisioni del comitato di progetto

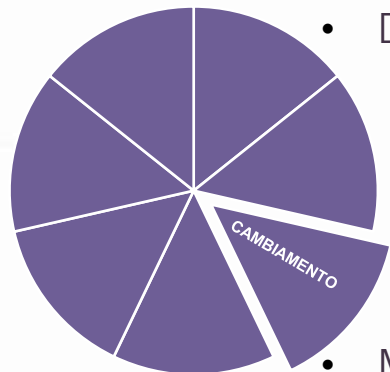
PRINCE2 Manual Ref.: 11.4.4, Table 11.3

Richiesta	Risposta del comitato di progetto (o dell'autorità del cambiamento)	Considerazioni
<b>Richiesta di cambiamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approvare il cambiamento.</li> <li>• Rifiutare il cambiamento.</li> <li>• Posticipare la decisione.</li> <li>• Richiedere maggiori informazioni.</li> <li>• Richiedere un piano per l'eccezione (se la richiesta di cambiamento non può essere implementata entro i limiti delegati all'autorità del cambiamento).</li> </ul>	<p>Se una richiesta di cambiamento prevede costi extra, esistono tre modi principali per finanziarla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il budget per i cambiamenti (se esistente e se di entità adeguata).</li> <li>• Richiedere che la direzione aziendale e del programma o il cliente aumentino il budget del progetto.</li> <li>• Ridurre l'ambito del progetto eliminandone alcuni elementi..</li> </ul> <hr/> <p><i>La tolleranza non deve essere utilizzata per finanziare le richieste di cambiamento.</i></p>
<b>Fuori specifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autorizzare una concessione.</li> <li>• Ordinare che si risolva il fuori specifica.</li> <li>• Posticipare la decisione.</li> <li>• Richiedere maggiori informazioni.</li> <li>• Richiedere un piano per l'eccezione (se la concessione non può essere autorizzata entro i limiti delegati all'autorità del cambiamento).</li> </ul>	<p>Il comitato di progetto può decidere di accettare un fuori specifica senza apportare rettifiche immediate. Questo si definisce "concessione". Quando si autorizza una concessione per un prodotto, la descrizione del prodotto dovrà essere aggiornata prima di effettuare il passaggio di consegne del prodotto all'utente..</p>
<b>Problema/preoccupazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire indicazioni per consentire al project manager di risolvere il problema.</li> <li>• Richiedere un piano per l'eccezione</li> </ul>	<p>È possibile risolvere il problema/la preoccupazione modificando le tolleranze di fase?</p>



# Requisiti minimi per il tema cambiamento

Per essere conforme a PRINCE2, un progetto deve, come minimo:



- Definire il suo **approccio al controllo dei cambiamenti**. Questo approccio deve quantomeno includere:
  - Come **identificare e gestire** le questioni
  - Come valutare **l'impatto delle questioni sulla giustificazione del business** del progetto
  - i **ruoli e le responsabilità** per il controllo dei cambiamenti, compresa un'autorità del cambiamento definita
  - come **gestire le baseline dei prodotti**
- Mantenere una **qualche forma di registro delle questioni** per registrare le questioni e le decisioni identificate relative alla loro analisi, gestione e revisione
- Garantire che le questioni del progetto siano rilevate, valutate, gestite e riviste **durante l'intero ciclo di vita del progetto**
- **Usare le lezioni** per informare l'identificazione e la gestione delle questioni

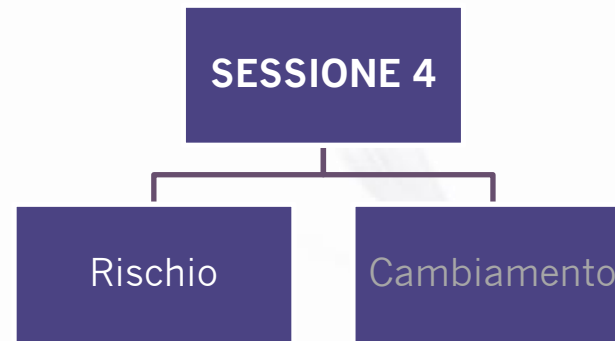
## Prodotti di gestione

- **Registro delle questioni:** informazioni relative a tutte le questioni gestite in maniera formale.
- **Approccio al controllo dei cambiamenti:** come, e da chi, i prodotti del progetto saranno controllati e protetti

PRINCE2 Manual Ref.: 11.2



## Sessione 4 panoramica



### Punti chiave di studio

Al termine di questa sessione i partecipanti dovranno essere in grado di riconoscere e descrivere:

- **L'approccio PRINCE2 alla gestione del rischio**
- **I diversi tipi di risposta al rischio**
- L'approccio alla gestione dei cambiamenti e dei problemi
- Questioni o rischi

# Rischio

I progetti, generalmente, prevedono rischi maggiori rispetto alle normali attività operative. Questo tema affronta il modo in cui la gestione del progetto si occupa dell'incertezza.

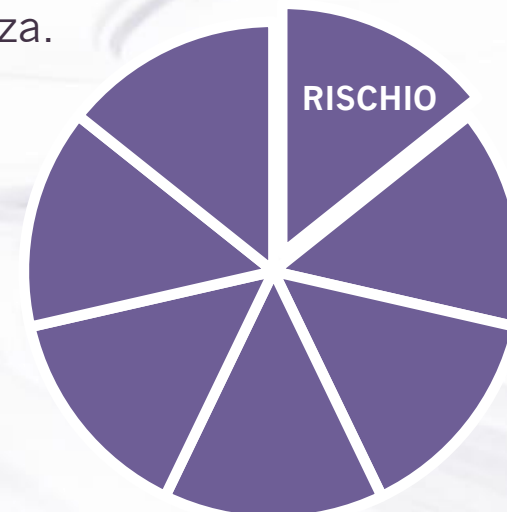
## Messaggio chiave

Lo **scopo** del tema del rischio è:

- individuare, valutare e **controllare i fattori di incertezza** per
- migliorare di conseguenza le **possibilità di successo** del progetto.

## Elementi principali

- Una **procedura** standard di **gestione del rischio** con chiari passi per gestire i rischi in maniera efficace con:
- **Pratiche standard, ruoli e documentazione** per: identificare e valutare i rischi (**risk profile**), pianificare la risposta ai rischi (**Categorie** standard di **risposte ai rischi**), implementarle e tenerne traccia (**proprietario del rischio e esecutore del rischio**) e comunicare riguardo ai rischi e quando escalarli.
- Documentazione che copre: l'approccio alla gestione dei rischi scelto (**approccio alla gestione dei rischi**) e una lista separata dei rischi da gestire (**registro dei rischi**).



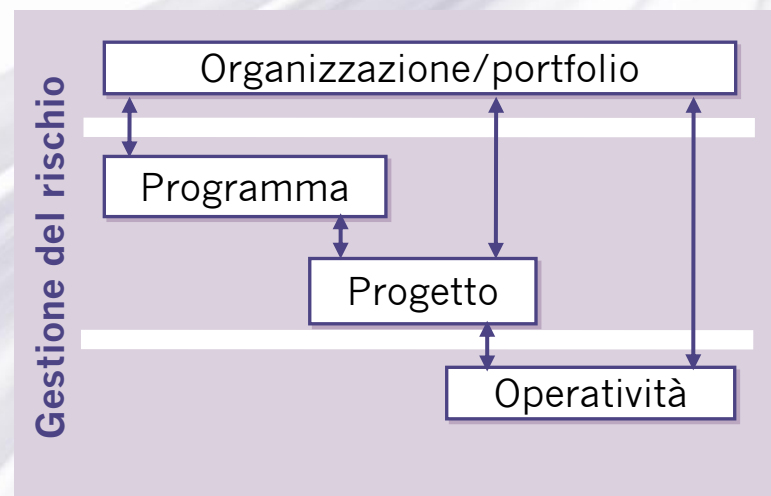
# Approccio alla gestione del rischio

## Approccio alla gestione del rischio

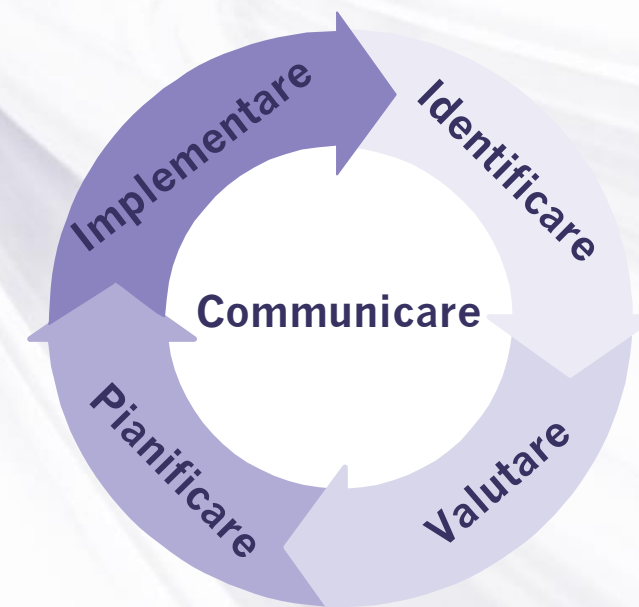
- Descrive **come verrà gestito il rischio** nel progetto, incluso i processi, le procedure, le tecniche, gli standard e le responsabilità specifiche da applicare.
- Riporta quale è **l'atteggiamento del comitato di progetto nei confronti dell'assunzione di rischi**. Quale ammontare di rischio è considerata accettabile e quale e' la tolleranza al rischio.
- Spiega **come l'approccio del Progetto si allinea con la governance (programma/organizzazione)**

## L'approccio deve essere appropriato:

- Dimensioni, portata, complessità e impatto dei rischi
- Contesto commerciale
- Approccio alla consegna

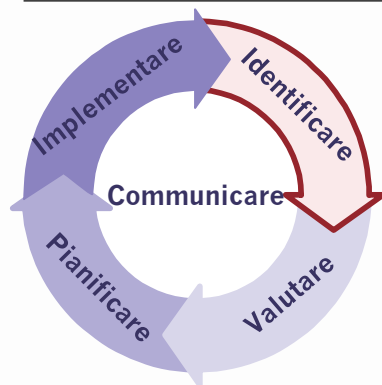


## Procedura di gestione al rischio



PRINCE2 Manual Ref.: 10, 10.3.1, 10.3.2, Fig. 10.1

# Identificare I rischi



- 1. Identificare il contesto:**  
obiettivi specifici
- 2. Identificare i rischi:**  
cause, eventi ed effetti

Aspetti da considerare per esprimere il rischio:



**Registrare e mantenere i rischi in un registro dei rischi:**

**Identificare:**

- Autore del rischio
- Data di registrazione
- Categoria di rischio
- Descrizione del rischio  
(**causa, evento, effetto**)

**Valutare:**

- Probabilità, impatto e valore atteso
- Prossimità

**Pianificare:**

- Categorie di risposta al rischio
- Risposta al rischio
- Stato del rischio

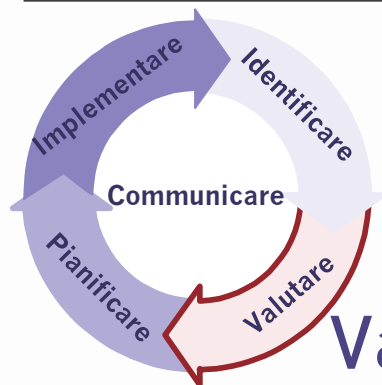
**Implementare:**

- Proprietario del rischio
- Esecutore del rischio

PRINCE2 Manual Ref.: 10, 10.4.1, 10.3.2, Fig. 10.1



# Valutare il rischio: profilo di rischio riepilogativo



## Valutazione:

- 1. Stimare** la probabilità, impatto, la prossimità e il valore atteso dei rischi individuali
- 2. Valutare** l'effetto combinato dei rischi individuali

Molto elevata					Mancanza di risorse
Elevata				sciopero	
Media	Meteo			Controllo errori errato	Mancanza di esperienza
Bassa		Errore del cliente	+	Errore del team	
Molto bassa					Terremoto
Prob. / Impatto	Molto bassa	bassa	Media	alta	Molto alta

----- Linea di tolleranza ai rischi



### Definizione Esposizione al rischio

L'entità del rischio assunto dall'organizzazione in quello specifico momento.



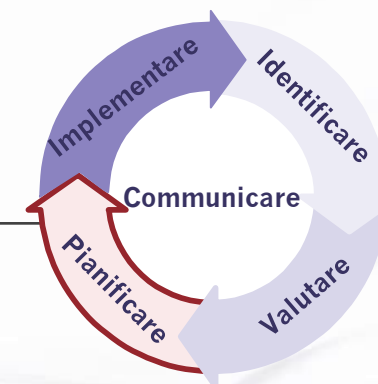
### Definizione

### Propensione al rischio

Approccio tipico di un'organizzazione verso l'assunzione di rischi che stabilisce la misura del rischio considerata accettabile.

PRINCE2 Manual Ref.: 10, 10.4.2, 10.3.2, Fig. 10.1, Fig. 10.4

# Pianificare: le risposte ai rischi

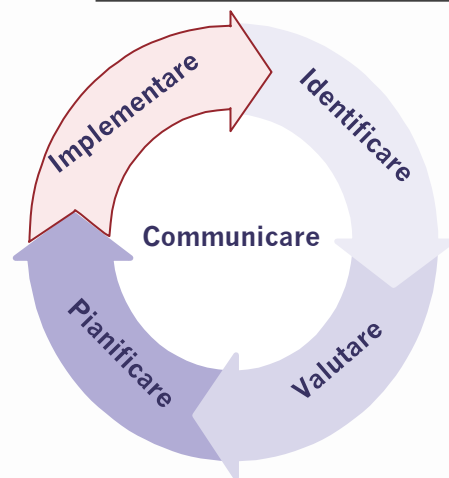


Tipo di risposta a <b>Minacce</b>	Tipo di risposta a <b>Opportunità</b>	
<b>Evitare</b> una minaccia	<b>Sfruttare</b> una opportunità	<b>Rimuove il rischio</b> rendendo certa la situazione incerta. Spesso si ottiene rimuovendo la causa di una minaccia o implementando la causa di un'opportunità.
<b>Redurre</b> una minaccia	<b>Incrementare</b> una opportunità	Azione <b>proattiva per cambiare la probabilità</b> che l'evento avvenga (se minaccia: minore probabilità; se opportunità: maggior probabilità) <b>oppure l'impatto</b> dell'evento se dovesse accadere (minaccia: minore; opportunità: maggiore)
<b>Trasferire il rischio</b> (minaccia o opportunità)		<b>Il rischio è trasferito a terzi</b> es. Assicurazione. In caso di opportunità: una terza parte ottiene un beneficio ma l'acquirente di rischio avrà un altro beneficio (non molto usato quanto per le minacce)
<b>Condividere il rischio</b> (minaccia o opportunità)		C'è una formula di condivisione – <b>più parti</b> , in genere all'interno di una catena di approvvigionamento, <b>condividono il guadagno o il danno.</b>
<b>Accettare il rischio</b> (minaccia o opportunità)		Decisione di <b>tenere</b> il rischio. Il rischio è registrato, monitorato, ma non c'è una risposta pianificata.. Non vi è alcuna modifica al rischio residuo
<b>Preparare piani contingenti</b> (minaccia o opportunità)		Preparare un <b>piano alternativo o un piano di emergenza</b> , ma si prendono le azioni solo se il rischio avviene

**Budget per i rischi:** Aggregazioni dei costi di tutte le risposte al rischio pianificate del progetto

PRINCE2 Manual Ref.: 10, 10.3.7, 10.4.3, Table 10.3

# Implementare: chiarire chi è responsabile



## Concordare e nominare per ogni rischio\*:

1. Un **proprietario del rischio** è responsabile per la gestione, il monitoraggio e il controllo di un particolare rischio.

2. Un **esecutore del rischio** è il proprietario dell'azione che serve per affrontare il rischio, supporta e prende direttive dal proprietario del rischio.

\* *Va fatto durante la pianificazione!*

## Comunicare: su base continuativa

- Coinvolgere le parti interessate.
- Internamente ed esternamente.
- Rapporti su rischi e sull'andamento dei rischi (checkpoint, highlight, rapporto di fine fase, rapporto di fine progetto, rapporto per l'eccezione)
- Altri metodi di comunicazione
- L'esposizione al rischio non è statica – comunicazione deve essere adeguata e regolare

PRINCE2 Manual Ref.: 10, 10.4.4, 10.4.5

# Requisiti minimi per il tema Rischio

Per essere conforme a PRINCE2, un Progetto deve, come minimo:

- definire l'**approccio alla gestione del rischio**, che deve coprire almeno:
  - Come **gestire i rischi** durante il ciclo di vita del progetto
  - la valutazione dei rischi identificati, ovvero se possono avere un **impatto sostanziale sulla giustificazione del business** del progetto
  - **i ruoli e le responsabilità** per la gestione del rischio
- mantenere una qualche **forma di registro dei rischi** per tenere traccia dei rischi identificati e le decisioni relative alla loro analisi, gestione e revisione
- **garantire** che i **rischi del progetto** siano individuati, valutati, **gestiti** e controllati **per l'intero ciclo di vita del progetto**.
- **utilizzare le lezioni** per informare l'identificazione e la gestione del rischio



## Prodotti di gestione

- **Approccio alla gestione del rischio:** come verrà gestito il rischio nel progetto, incluso i processi, le procedure, le tecniche, gli standard e le responsabilità specifici da applicare.
- **Registro dei rischi:** informazioni riguardo ai rischi del progetto, compresi il loro stato e la storia

PRINCE2 Manual Ref.: 8





# Tipi di prodotti di gestione

## Baseline

definiscono gli aspetti del progetto e, una volta approvati, sono soggetti a controllo dei cambiamenti:

- Approccio alla gestione dei benefici
- Business Case
- Approccio al controllo dei cambiamenti
- Approccio alla gestione della comunicazione
- Piani (comprende piani di Progetto, di fase e facoltativo, di team)
- Descrizione del prodotto
- Project brief
- Documentazione dell'inizio del Progetto (DIP)
- Descrizione del prodotto del progetto
- Approccio alla gestione della qualità
- Approccio alla gestione dei rischi
- Pacchetto di lavoro.

## Documentazione

Conservano le informazioni

- schede dell'elemento della configurazione
- Promemoria giornaliero
- Registro delle questioni
- Promemoria sulle lezioni
- Registro della qualità
- Registro dei rischi

## Rapporti

Forniscono una fotografia dello stato del progetto

- Checkpoint report
- Rapporto di fine progetto
- Rapporto di fine fase
- Rapporto per l'eccezione
- Highlight report
- Rapporto sulla questione
- Rapporto sulle lezioni
- Rapporto sullo stato dei prodotti.

Soggetti a controllo dei cambiamenti: le **'baseline' di progetto:**

- **Prodotti di *gestione* approvati, 'baselined'**
- +
- **Prodotti *specialistici* approvati, 'baselined'**

PRINCE2 Manual Ref.: Intro Appendix A.